



## Città di Sassuolo

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**ORIGINALE**

**N. 187 del 25/10/2022**

**OGGETTO: PIANO DELLA SOSTA - APPROVAZIONE.**

L'anno duemilaventidue il giorno venticinque del mese di Ottobre alle ore 14:30 nella Sala Giunta si è riunita la Giunta Comunale, i cui componenti in carica alla data odierna sono i signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente
MENANI GIAN FRANCESCO	Sindaco	SI
LUCENTI ALESSANDRO	Vice Sindaco	SI
MALAGOLI MASSIMO	Assessore	SI
LIBERI UGO	Assessore	SI
BORGHESI ALESSANDRA	Assessore	SI
RUFFALDI SAMANTA	Assessore	SI
RUGGERI SHARON	Assessore	SI
Presenti: 7	Assenti: 0	

Assiste il Segretario Generale Martino Gregorio

Assume la Presidenza Menani Gian Francesco

Nella sua qualità di Sindaco e constatata la validità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in trattazione l'argomento di cui all'oggetto indicato.

**Oggetto: PIANO DELLA SOSTA - APPROVAZIONE.**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

con deliberazioni consiliari n. 18/2019 e n 51/2021, sono stati approvati il Piano Urbano della mobilità sostenibile (PUMS) e il Piano Generale del traffico urbano (P.G.T.U.) che assumono i principi ispiratori del Piano della sosta;

tra i cardini strategici del PGTU, la proposta di “un nuovo modello per l’accessibilità al centro” riveste un ruolo centrale per la città. Questo nuovo modello viene descritto in questo modo all’interno del Capitolo 4 del PGTU;

gli indirizzi del PUMS e del PGTU sulla sosta, puntano sostanzialmente a:

- disincentivare l’accesso al centro in auto, che non significa disincentivare l’accesso alle persone; per dirla con uno slogan: “- auto + persone”; la sfida è, grazie ad un potenziamento delle infrastrutture e dei servizi di trasporto più sostenibili, orientare l’accessibilità al centro in forme diverse e rendere sempre più appetibile la fruizione alla mobilità lenta grazie ad una riqualificazione dello spazio pubblico funzionale allo sviluppo della socialità; l’intervento in piazza Martiri Partigiani rappresenta un progetto emblematico di questa filosofia;
- orientare chi usa l’auto per raggiungere il centro a fruire dei parcheggi strategici sulla cintura del centro più che alla ricerca del posto auto in superficie su strada o nelle piazze centrali, che determinano l’occupazione di spazio pregiato e traffico parassitario alla ricerca del parcheggio libero; sotto questo profilo vanno valorizzati in primo luogo i parcheggi esistenti attorno al centro, a pochi minuti a piedi da esso.
- l’art. 22 della Legge n. 340/2000 denominata “Disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi” ha istituito i “ PIANI Urbani della MOBILITÀ” quali progetti di pianificazione più ampi ed articolati rispetto ai Piani Urbani del Traffico, al fine di garantire una qualificata programmazione, progettazione e gestione del territorio ed in particolare della mobilità va posta particolare attenzione:
  - alla migliore accessibilità e scorrevolezza per il traffico privato ed allo sviluppo della mobilità sostenibile del trasporto pubblico, delle biciclette e del pedone;
  - alla sicurezza del pedone;
  - alla diminuzione degli incidenti stradali;
  - alla diminuzione dell’inquinamento dell’aria e del rumore dovuti al traffico;
  - allo sviluppo compatibile della circolazione e della sosta ed alla tutela dell’ambiente nonché alla valorizzazione degli spazi pubblici stradali;
- ai sensi dell’art. 7, comma 9, del D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della Strada), i Comuni provvedono, con Deliberazione della Giunta, a delimitare le “zone a traffico limitato” (ZTL) e le “zone di particolare rilevanza urbanistica” (ZPRU), tenendo conto degli effetti del traffico sulla sicurezza della circolazione, sulla salute, sull’ordine pubblico, sul patrimonio ambientale e culturale e sul territorio;
- le “zone a traffico limitato” sono definite dall’art. 3, comma 1, punto 54, del Codice della Strada come aree in cui l’accesso e la circolazione veicolare sono limitati ad ore prestabilite o a particolari categorie di utenti e di veicoli;
- le “zone di particolare rilevanza urbanistica” sono definite dall’art. 7, comma 8, secondo periodo, del Codice della Strada come zone nelle quali sussistono esigenze e condizioni particolari di traffico;

- ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. f), del D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della Strada), i Comuni possono stabilire, con Ordinanza viabilistica previa Deliberazione di Giunta, le aree destinate a parcheggio, sulle quali la sosta dei veicoli è subordinata al pagamento di una somma da riscuotere mediante dispositivi di controllo di durata della sosta, anche senza custodia del veicolo, fissando le relative condizioni e tariffe;

visti

- la Direttiva del Ministero LL.PP. 12 aprile 1995 (in G.U. 246/1995, n. 146, supplemento);
- il paragrafo 5.8 della Direttiva sopra citata: "*5.8 Incombenze comunali. Per i piani di dettaglio (Piani particolareggiati e Piani esecutivi), ferme restando le procedure precedentemente indicate per quanto attiene l'incarico di redazione (salvo che per gli interventi dell'arredo urbano di aree pedonali, il cui progetto preliminare potrà anche essere oggetto di specifico 'concordo di idee'), devono adottarsi procedure semplificate relativamente alle loro fasi di controllo e approvazione, in modo da rispettare la loro qualificazione prettamente tecnica. In particolare, per detti Piani di dettaglio non è prevista la fase di approvazione da parte del consiglio comunale (...)*";

considerato che:

il Piano della sosta costituisce un sub-piano del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) previsto dall'art 36 del Codice della Strada ed in quanto sub piano tematico può essere sviluppato secondo logiche e criteri specifici che devono tenere conto dell'offerta e della domanda di sosta nel territorio comunale;

considerato che le analisi fatte in occasione dell'approvazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), indicano le linee di indirizzo strategiche, che tengono saldata la proposta del nuovo Piano della Sosta alle politiche strategiche per la mobilità e la sosta della città già proprie del PUMS, sono riprese qui per punti:

1. ridurre la pressione del traffico veicolare sul centro e sull'area centrale (ovvero individuare e valorizzare funzionalmente i "parcheggi strategici");
2. aumentare il turnover in alcune aree pregiate con alta densità di commercio e servizi;
3. soddisfare la domanda di sosta dei residenti del centro storico (ovvero garantire un'offerta di sosta adeguata per numero e modalità gestionali);
4. innovare le tecnologie per la gestione e il controllo, lato gestore, e per la comunicazione, l'informazione e il pagamento, lato utente, nell'ottica della "smart city";

atteso che la regolamentazione della sosta è strettamente funzionale all'efficace sviluppo della viabilità e della mobilità urbana, essendo diretta alla tutela di profili sociali, ambientali ed economici connessi alla circolazione stradale, e che occorre pertanto ricercare soluzioni ottimali finalizzate, da un lato, all'efficacia e all'economicità della gestione e, dall'altro, al soddisfacimento delle istanze raccolte sul territorio, espressione delle peculiarità e dei bisogni locali;

l'evoluzione urbanistica e infrastrutturale della città di Sassuolo, le esigenze di una mobilità più adatta alle esigenze degli utenti e alle caratteristiche ambientali della città rende necessaria una rimodulazione della sosta sia dal punto di vista dell'offerta, sia dal punto di vista della gestione;

l'Amministrazione partendo dall'analisi della situazione attuale, individua una serie di azioni tese all'adeguamento dell'attuale piano della sosta risalente a circa 10 anni or sono (Delibera di Giunta 18/2012);

considerato che:

- nel mese di marzo il Servizio Viabilità di Sassuolo Gestioni Patrimoniali srl (disposizione n 11/2022) ha affidato l'incarico per la predisposizione del Piano della sosta del Comune di Sassuolo, all'operatore economico Netmobility srl con sede in Via Morgagni 24 Verona P.I 03184140238;
- in data 29/09/2022 il Direttore Tecnico di Sassuolo Gestioni Patrimoniali ha trasmesso al Comune di Sassuolo, tramite pec in atti al protocollo n. 44450, il progetto predisposto dal soggetto incaricato, composto dai seguenti elaborati:
  - 1 – RELAZIONE
  - 2 – ALLEGATI
  - TAV. 01 - OFFERTA
  - TAV. 02 - OCCUPAZIONE
  - TAV. 03 - INCASSI
  - TAV. 04 – PROGETTO

accertato nelle more della conclusione del procedimento di approvazione del Piano sosta ed in vigenza:

- di quanto previsto con deliberazione consiliare n. 21 del 28.03.2006, i beni in questione ricadono fra quelli conferiti in concessione amministrativa alla Società Sassuolo Gestioni Patrimoniali S.r.l. integrando la concessione Rep. 3599 del 30/09/2005 (ora concessione Rep.3630/2007 che trova applicazione dal 1.1.2008) e più specificatamente art. 2 *“omissis.....Demanio stradale - Sono oggetto di concessione i beni del demanio stradale elencati nell'allegato B alla delibera consiliare n. 70 del 22.09.2005 agli atti prot. gen. n. 32378 del 13.09.2005.....omissis;*
- di quanto disciplinato dall'art. 6 della concessione Rep. 3630/2007 citata, la titolarità alla esecuzione dei lavori, comprese le fasi di appalto, rientrano nella competenza di SGP mentre ai sensi del successivo art. 7 resta in capo all'Amministrazione Comunale *“omissis..... L'approvazione dei progetti relativi alla realizzazione dei nuovi impianti e dei progetti di manutenzione straordinaria.....omissis “;*

considerato che il nuovo Piano della sosta costituisce uno strumento programmatico e linea guida nel quadro delle azioni che SGP srl dovrà effettuare ed in particolare:

- a) consentire di individuare l'affidatario della realizzazione e gestione del Servizio della sosta con procedure di evidenza pubblica anche ad utilizzo promiscuo pubblico/privato;
- b) rimodulare le tariffe della sosta a pagamento, attraverso criteri che tengano conto della diversificazione dell'offerta;
- c) rimodulare i permessi, attraverso criteri che tengano conto della nuova offerta di sosta;
- d) favorire la sosta per persone con disabilità;
- e) informare l'utenza dei nuovi provvedimenti che disciplinano la sosta;

ritenuta pertanto, in forza di quanto innanzi richiamato, la propria competenza ad approvare il nuovo Piano sosta quale individuazione di linee guida ed assunti essenziali per la partecipata Sassuolo Gestioni Patrimoniali srl ;

dato atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

visto il parere favorevole del Direttore del Settore II, espresso in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e alla regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

considerato che il presente atto pur non comportando riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'ente il Direttore responsabile del Settore III "Programmazione finanziaria e controllo partecipate" esprime il parere favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267;

all'unanimità dei voti espressi in forma palese ed accertati nei modi di legge,

#### DELIBERA

per le motivazioni e le finalità meglio indicate in premessa che qui si intendono espressamente richiamate e condivise:

1. di approvare la proposta di Piano della Sosta come risultante dagli allegati tecnici al presente provvedimento costituenti parte integrante e sostanziale come di seguito elencati:  
1 – RELAZIONE  
2 – ALLEGATI  
TAV. 01 - OFFERTA  
TAV. 02 - OCCUPAZIONE  
TAV. 03 - INCASSI  
TAV. 04 – PROGETTO
2. di partecipare il presente atto al Comando di Polizia Locale e alla partecipata Sassuolo Gestioni Patrimoniali srl ( quale società che gestisce il servizio sosta), affinché provvedano ciascuno per la loro specifica competenza, la predisposizione di tutti gli atti esecutivi e conseguenti alla presente deliberazione e tra questi anche le attività conseguente all'avvenuto e definitivo affidamento della realizzazione e gestione del servizio della Sosta;
3. di dare atto che il Nuovo Piano sosta e i relativi criteri approvati con il presente atto entreranno in vigore a far tempo dalla conclusione e perfezionamento di tutte le procedure in capo a Sassuolo Gestioni Patrimoniali s.r.l. (SGP) per la gestione del servizio stesso e previa ampia, adeguata comunicazione, da effettuarsi a cura di SGP, rispetto all'effettiva entrata in vigore;
4. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. 33/2013 e sarà pubblicato sul sito Internet del Comune, sia nell'apposita sezione dedicata alla Mobilità sia nella sezione "Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio";
5. di disporre che la presente deliberazione venga comunicata, contestualmente all'affissione, al Presidente ed ai Capigruppo Consiliari, a norma dell'art.26 del Regolamento di Contabilità;

ed inoltre, con ulteriore unanime e separata votazione

#### DELIBERA

6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U. n. 267/2000.

\*\*\*\*\*



## Città di Sassuolo

Deliberazione della Giunta Comunale n. 187 del 25/10/2022

che si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto in firma digitale.

Il Sindaco  
Menani Gian Francesco

***Atto firmato digitalmente***

Il Segretario Generale  
Martino Gregorio

***Atto firmato digitalmente***

---